

PROGRAMMA LAVORI DELLA COMMISSIONE SPECIALE DI RICERCA E DI STUDIO

L'Assemblea legislativa, con delibera n. 133 del 21 dicembre 2017, ha istituito la Commissione speciale di ricerca e di studio sul tema delle cooperative cosiddette spurie e fittizie, al fine di conoscere genesi, diffusione ed articolazione del fenomeno, e con l'impegno di individuare possibili strumenti da utilizzare per impedirne lo sviluppo, l'attività, l'esistenza.

La proposta di programma di lavoro discende da un articolato lavoro preliminare che si è sviluppato in una serie di incontri interni, svolti dapprima con la Direzione dell'Assemblea legislativa e con il relativo ufficio studi che accompagnerà i lavori di approfondimento della Commissione. Successivamente coinvolgendo la Biblioteca dell'Assemblea legislativa per una iniziale ricerca bibliografica che riguardasse complessivamente il tema oggetto dell'attività della Commissione, al fine di mettere al più presto a disposizione dei commissari la documentazione più rilevante realizzata finora.

Il confronto con le strutture regionali è proseguito con l'Assessorato alle attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma circa il programma di attività del "Patto per il lavoro" e con l'Assessorato alla cultura, politiche giovanili e politiche per la legalità in merito ai lavori dell'Osservatorio sugli appalti, infine con la direzione dell'Agenzia del lavoro dell'Emilia-Romagna.

Proposta programma

Strumenti

La Commissione speciale di studio utilizzerà come strumento principale quello delle audizioni di soggetti esterni, che coinvolgerà con l'obiettivo di trarre informazioni utili dai rispettivi contributi, valorizzando e ottimizzando nello stesso tempo le risorse in

modo sinergico e funzionale agli obiettivi posti in essere dall'Assemblea per la Commissione.

La Direzione generale dell'Assemblea legislativa ha messo a disposizione della Commissione speciale sia il neo costituito ufficio studi che altro personale di supporto, che con le loro professionalità, tra le altre attività svolte, coadiuveranno anche i lavori della Commissione.

Per lo svolgimento delle attività si utilizzerà una piattaforma di social collaboration denominata Sharepoint, dove verranno condivisi con tutti i commissari i materiali utili all'attività di ricerca e di studio e quelli che i commissari desiderano mettere a disposizione in quanto frutto di propri approfondimenti.

Bibliografia (sia in formato cartaceo o digitale) riguardante libri, saggi, riviste, articoli sull'argomento.

Raccolta normativa e giurisprudenza in materia.

Obiettivo della Commissione

Individuare una serie di fattori (marker) che potrebbero costituire indici indicativi di una cooperativa che possa ritenersi spuria o fittizia. Questo risultato finale consentirà di elaborare proposte di miglioramento oppure indicazioni operative rivolte ai diversi livelli di responsabilità istituzionale

Tale obiettivo sarà realizzato attraverso l'integrazione e la messa a sistema di contributi di soggetti diversi, oltre allo studio dell'evoluzione normativa che è intervenuta nel tempo.

I lavori si svolgeranno nelle seguenti fasi:

PRIMA FASE

Audizioni con diversi soggetti sia esterni che interni all'Amministrazione regionale:

- Unioncamere ed Ervet: per una analisi quantitativa e qualitativa del sistema economico regionale e per conoscere le dimensioni della problematica su cui il incentra l'attività di studio della Commissione.
- Agenzia regionale della ricostruzione: analisi del percorso che ha portato la struttura commissariale a individuare il sistema delle c. d. White list, approfondendo quale sia stato il percorso operativo e l'impatto organizzativo nel formulare soluzioni di equilibrio e di imparzialità nelle procedure amministrative riguardanti i settori esposti maggiormente a rischi corruzione:
- Principali soggetti di rappresentanza a livello regionale del mondo cooperativo, dell'imprenditoria, del commercio, dei servizi e dei sindacati confederali.

Apposite sedute di analisi dell'evoluzione del quadro normativo intercorso negli ultimi anni per quanto riguarda i rapporti di lavoro, la cooperazione e gli appalti; tale analisi sarà compiuta tramite l'apporto di professionisti del settore.

Ulteriori audizioni di soggetti o enti che si riterranno proficui per approfondire gli aspetti oggetto di studio.

SECONDA FASE

A seguito dei contributi resi nella fase precedente e del materiale raccolto, se necessario, saranno promosse ulteriori audizioni che potranno supportare la Commissione ad approfondire determinate tematiche, coinvolgendo se necessario le rappresentanze specifiche.

TERZA FASE

La terza fase si focalizzerà - basandosi, ovviamente, sui vari dati e informazioni messe a sintesi e sulla normativa vigente - per mettere a sistema tutti gli apporti resi al fine di individuare le possibili correlazioni esistenti e determinare, se esistono, una serie di "marker" che possano costituire indici per la più immediata e precisa possibile individuazione di una cooperativa spuria o fittizia.

Tutto ciò allo scopo di produrre proposte per contribuire a impedire lo sviluppo, l'attività, l'esistenza di questa forma di concorrenza sleale.

Tempistica

Il programma sottoposto è stringente anche sugli impegni dei commissari. Sarà compito della presidenza fornire al più presto un calendario organizzativo delle sedute per tutta la prima fase in modo da consentire una proficua organizzazione dei lavori della commissione e degli impegni dei singoli commissari.

Riferimenti

Segreteria del Presidente della Commissione:

Tel: 051 5275372

Segreteria della Commissione

Tel.: 051 527 5284 – 7645

Indirizzo di posta elettronica della Commissione: SegrCommSpeciale@regione.emilia-romagna.it